

## Relazione Morale 2019

Il primo impegno solenne di ogni anno sociale è, da sempre, la festività del patrono delle Misericordie S. Sebastiano che, come da consuetudine, si celebra la prima domenica dopo la data della commemorazione liturgica (20 gennaio). Nel corso della cerimonia che si è svolta con buona partecipazione dei nostri iscritti, hanno ricevuto la veste di sorelle e fratelli attive/i Camilla, Elisabetta, Marina e Mario. Benvenuto a tutti loro. Inizio buono, ma purtroppo i nuovi arrivi sono ancora molto pochi ed è assai difficile invertire la tendenza al disinteresse per le associazioni di volontariato ormai molto diffuso. Le nuove disposizioni nazionali concernenti il riordino del terzo settore che potranno portare qualche ulteriore beneficio fiscale anche al volontariato, al momento richiedono soltanto maggiori impegni di ordine burocratico, che riguardano anche la nostra Misericordia (modifiche statutarie, norme vincolanti per i bilanci, scadenze perentorie ecc.), ma non sembrano introdurre incentivi validi per favorire la partecipazione e l'impegno dei cittadini verso attività di aiuto solidaristico organizzato.

Occasioni di incontro con la presenza di molti fratelli e sorelle della Misericordia sono state anche la celebrazione della "Cena del Signore" del Giovedì Santo, con la cerimonia della "lavanda dei piedi" e le festività di Tutti i Santi e del ricordo dei defunti, anche se, in quest'ultima occasione ci sono state non poche difficoltà per organizzare la nostra presenza al cimitero per la distribuzione del notiziario e delle immaginette della Confraternita e la raccolta delle offerte.

Scarse presenze, invece, alla celebrazione della S. Messa per tutti i defunti della Misericordia in occasione dell'anniversario della fondazione della nostra Confraternita (4 giugno 1856). Dovremmo comunque dedicare un maggior impegno per tutte le iniziative che, come da Statuto, riguardano la vita di spirituale di tutti noi. Quasi insignificante è stata anche la partecipazione alla "gita-pellegrinaggio" al Sacro Monte di san Vivaldo, organizzato insieme alla Parrocchia di S. Maria a Settignano. La visita della così detta "Gerusalemme in Toscana" è stata davvero molto interessante, sia per la bellezza sorprendente del complesso monumentale che per il fascino della natura che lo circonda.

Due eventi assai significativi che valgono davvero un ricordo particolare sono stati la cerimonia di "Ingresso" del nuovo parroco e nostro Correttore, don Giuliano Landini, che si è svolta nel corso della celebrazione eucaristica solenne presieduta dal Cardinale Giuseppe Betori la domenica 9 dicembre e la Visita Pastorale dello stesso Cardinale che si è tenuta dal 14 al 16 dicembre. In quest'ultima occasione il

Cardinale ha incontrato il Magistrato, i membri del Seggio e i nostri volontari nel pomeriggio del 15 dicembre. Va sottolineato in particolare l'invito del Vescovo al rispetto delle norme statutarie ed in particolare quelle che riguardano i principi ispiratori della Confraternita ed a curare la vita spirituale, sapendo riconoscere sempre il volto di Gesù nelle persone sofferenti che siamo chiamati a soccorrere.

Nel corso del 2018 è continuata la presenza di una volontaria del servizio civile nazionale e sono stati ammessi per lo stesso servizio una volontaria ed un volontario i quali, peraltro, hanno iniziato la loro attività soltanto dai primi mesi del 2019 a causa di motivi burocratici. Nel mese di maggio quattro nostri volontari hanno superato brillantemente l'esame e conseguito il titolo di soccorritori di secondo livello, dopo aver frequentato l'idoneo corso di formazione.

Dall'inizio dell'anno abbiamo avuto molte difficoltà nell'assicurare le attività di pronto soccorso a causa dello scarso numero di confratelli idonei al servizio e disponibili. Siamo stati costretti, quindi, a segnalare numerose ore di "inoperatività". Nel contempo sono intervenute nuove direttive regionali relative all'organizzazione dei servizi di emergenza sanitaria, con la prospettiva di attivare o rinnovare convenzioni soltanto con le Associazioni in grado di garantire almeno 12 ore giornaliere di servizio. A seguito di tutto ciò si sono tenuti alcuni incontri con i responsabili della zona fiorentina e della federazione regionale delle Misericordie in seguito ai quali è stato attivato un "fraterno aiuto" da parte della Confraternita di Firenze-Campo di Marte" (San Pier Martire) e della direzione della zona Fiorentina che ci ha consentito di rispettare gli impegni con il servizio di 118. Tuttavia, anche in vista dell'approssimarsi del periodo estivo, nel corso del quale non avremmo più potuto avere integrazioni di volontari appartenenti ad altre Misericordie, con unanime parere positivo è stato deciso di assumere a tempo determinato una persona con il titolo di soccorritore di livello avanzato e idonea a svolgere la guida di ambulanze. Tale incarico, iniziato a metà anno, ha consentito di annullare totalmente la segnalazioni di inoperatività.

Venendo alle attività di soccorso, di aiuto e di promozione, va segnalata una significativa riduzione nel numero complessivo degli interventi: circa 3.000 in totale nel 2018 rispetto ai quasi 5.000 dell'anno precedente. Da notare che la riduzione ha riguardato sostanzialmente il numero dei servizi sociali, compresa l'assistenza domiciliare, dei servizi ordinari di trasporto sanitario, mentre è aumentato il numero degli interventi per emergenze (da 754 nel 2017 a 850 nel 2018) in seguito alla eliminazione delle ore di inoperatività, nella seconda parte dell'anno. Fra le attività di formazione ricordiamo un corso di primo livello presso la nostra sede, un corso di

aggiornamento (retraining) per i volontari di secondo livello e le ormai consuete 77 ore di lezioni di primo soccorso nelle scuole medie e alla scuola di S. Marta. Per la prima volta nella nostra sede due alunni di quest'ultima scuola hanno svolto attività nell'ambito del programma "alternanza scuola lavoro".

Il gruppo di Protezione Civile, oltre alla partecipazione ad attività di aggiornamento e formazione, è stato impegnato per tre volte in occasione dell'emergenza vento e in alcuni giorni per l'emergenza ghiaccio con il mezzo spargisale.

Come negli anni precedenti sono stati portati doni ai bambini di "Casa Speranza" in occasione del Natale ed è stata organizzata una "merenda" con distribuzione di calze della befana per bambini extracomunitari presso la nostra sede per l'Epifania.

Fra le attività "ludiche" si segnalano la partecipazione all'organizzazione della "cena in piazza" in collaborazione con le altre Associazioni settignanesi e alcune cene in piedi presso la nostra sede per i volontari.

Non può mancare un ringraziamento veramente sentito a tutti i volontari e le volontarie che hanno reso possibile tutte le attività del 2018. A loro va anche con tutto il cuore il tradizionale "che Dio ne renda merito".

Settignano, Aprile 2019

Il Provviditore  
Angelo Passaleva